



La Pagina della MADONNA DEL LUME

“Voglio essere invocata come Madre SS.ma del Lume”
(Palermo, 21 novembre 1722)

N.18 – 8 ottobre 2017 – LA FESTA

Salve, Regina, Madre di misericordia! Vita, dolcezza, speranza nostra, salve! A te ricorriamo, esuli figli di Eva. A te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù, dunque, Avvocata nostra, rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi e mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Scrivono padre Antonio Genovese nella sua opera *“La devozione a Maria Madre SS.ma del Lume”* (1733):

“Le solennità con le quali la Santa Chiesa onora in tempi diversi le memorie della vita e della morte santissima della Vergine sono varie. Tutte meritano di essere celebrate con fervoroso affetto di tenera devozione, per glorificare l’Altissimo in un’opera tanto degna delle Sue mani e dimostrare alla Vergine stessa quanto noi godiamo della sua eccelsa grandezza.

Anche la **Festa della Madre Santissima del Lume** è degna di un *culto speciale e solenne*, per due motivi: primo, perché **“Madre del Lume”** è il **Titolo di cui Ella si compiace e si gloria più di ogni altro**, come a suo luogo abbiamo dimostrato; secondo, perché **questa Festa è stata istituita da Lei stessa**, la quale, così come dichiarò in quale maniera voleva essere dipinta e chiamata, spiegò anche il modo e il tempo nel quale voleva essere venerata sotto questo augustissimo Titolo.

In una Sua apparizione, la Vergine ordinò che la Festa della Madre Santissima del Lume si celebrasse durante l’ottava dell’Ascensione, il **Mercoledì precedente alla Domenica di Pentecoste**. E forse non si discosta dal vero chi suppone che, tra tutti i giorni dell’anno, la Vergine abbia scelto proprio questo giorno, collocato durante la Novena precedente la solennità dello **Spirito Santo**, per mettere in evidenza che il tempo in cui i fedeli si preparano alla venuta del divinissimo Spirito, che è **fuoco di carità, luce di grazia, lume dei cuori**, sia anche il tempo più opportuno per onorare questo Titolo ed **esaltare Lei come Madre del Lume, perché è attraverso di Lei che ci vengono comunicati i sette doni dello Spirito Santo**. Inoltre e soprattutto perché, essendo Ella il Tempio vivo di questo divino Spirito ed essendone perciò privilegiata al massimo grado, **tramite Lei possiamo rendere copiosi ringraziamenti allo stesso Sovrano Celeste Spirito**, che in Lei fece la sua più bella comparsa e

la manifestazione più soave dei suoi splendori. Vi sarà pertanto gradito sapere **quale sia il metodo con cui alla Vergine piace che sia solennizzata la sua Festa sotto il Titolo di Madre Santissima del Lume**.

Prima di tutto, occorre prepararsi alla celebrazione di questa nuova solennità con la **devozione dei Sette Sabati** precedenti il giorno della Festa, che cominciano il **Sabato Santo**. La Vergine stessa ordinò di sua bocca questa preliminare preparazione al suo giorno festivo.

In ognuno di questi Sabati farete almeno una mezz’ora di orazione mentale davanti alla Sacra Immagine, seguita da una meditazione sui privilegi della Madre del Lume. La devozione dei Sette Sabati si può praticare in ogni tempo dell’anno, tutte le volte che avrete bisogno di far ricorso alla Vergine per qualche grazia importante che vi preme di ottenere.

Si deve inoltre far precedere il giorno della Festa da una fervorosa **Novena**, durante la quale la Madre Santissima del Lume è solita elargire con più abbondanza le sue grazie, come per dimostrare il suo compiacimento.

La Santissima Vergine, inoltre, desidera che il **giorno della Vigilia** si passi in un maggiore raccoglimento dell’anima e nella mortificazione del corpo. Alcuni dei suoi devoti più fervorosi digiunano rigorosamente con pane e acqua. Voi, se non potete fare altrettanto per debolezza di forze, fisiche o spirituali, potete fare il digiuno consueto della Chiesa, aggiungendo qualche disagio al riposo della notte, durante la quale potete meditare i pregi della Madre Santissima del Lume.

Vorrei che nel **giorno della sua Festa** avvampasse nel vostro cuore un santo incendio di amore verso la Vergine, e che quel giorno lo viveste tutto per la salvezza della vostra anima e in onore della Madre Santissima del Lume. La mattina della Festa cominciate la giornata a gloria sua, quindi dedicate a Lei ogni vostra azione, venerandola come Madre del Lume. Preparatevi alla santa Comunione con **ripetuti atti di Fede, Speranza e Carità**, pregandola che ve li conceda più fervorosi che sia possibile. Poi recatevi in Chiesa; non potendo, fate in casa un po’ di orazione mentale e di meditazione sui pregi della Madre del Lume. Accostatevi poi ai piedi del Sacerdote, e confessatevi con la massima delicatezza di coscienza che vi potrà suggerire il desiderio di compiacere la Madre della purezza. Quindi andate alla Santa

Comunione, a ricevere il Pane degli Angeli, considerandolo come Lume eterno ed increato, Figlio della Madre del Lume, e come tale adorato, amatelo con tutte le forze del vostro spirito; collocate in Lui ogni vostra speranza, da Lui aspettate ogni vostro bene, a Lui chiedete ciò che vi manca o ciò di cui avete bisogno, e in grazia della Madre Santissima del Lume umilmente ringraziatelo, promettetegli di servirlo, ubbidirlo, e di spendervi fedelmente per la sua gloria, proponendo di cominciare subito un tenore di vita cristiana e devota, sotto la protezione della nostra grande Avvocata. Fate qualche elemosina, rinnovate le vostre più accese espressioni di amore verso la Madre Santissima del Lume; pregatela di perdonare le vostre negligenze nel servirla, riconoscetela come sorgente di ogni vostra felicità, mettetevi interamente nelle sue mani, rendete grazie alla Santissima Trinità per i privilegi a Lei concessi con infinito amore, e infine concludete il giorno con una sincera richiesta di voler vivere e morire fedeli alla Madre SS.ma del Lume.

Onorate e corteggiate diligentemente la vostra Regina e Signora *partecipando puntualmente a tutte le funzioni che si faranno in onore di Lei*".

Come veniva e come tuttora viene festeggiata la Madre del Lume dove Ella è venerata con grande fede? Oggi come ieri molto solennemente. Con caratteristiche diverse secondo le tradizioni, ma ovunque, nel mondo, non diversamente da come ce ne riferisce p. Genovese:

"I devoti procurano una **straordinaria quantità di lumi di cera e ad olio** che, sparsi armonicamente all'interno della chiesa, sfavillano ovunque, soprattutto sull'Altare dove è esposta la Sacra Immagine, e rendono la chiesa un ritratto del Paradiso. La sera precedente la Festa, con l'assistenza dei Sacerdoti e il concorso di tutto il popolo, un scelto coro di musicisti canta il Vespro solenne. Quindi si avvia la **Processione** con il Clero, le Confraternite, le Compagnie, tutti con le fiaccole in mano, e al suono festoso di trombe, corde e tamburi si conduce come in trionfo la Sacra Immagine, con giubilo del foltissimo popolo. Le finestre e le strade sono illuminate da lucerne, e i falò di allegrezza sono così numerosi e tanto intensa la luce che quella notte sacra non si distingue dal giorno. Infine una bellissima esplosione di fuochi d'artificio chiude il primo atto della pubblica devozione, accompagnata per tutto quel giorno da un **diggiuno** totale, scrupolosamente osservato da tutti, e da molti senza altro ristoro che pane e acqua.

Il **Mercoledì della Festa** comincia con la Comunione generale di tutto il popolo, riconciliato prima con Dio nel Sacramento della Penitenza. Un'ora prima del mezzogiorno inizia la Messa solenne, durante la quale il Sacerdote proclama un fervoroso panegirico finalizzato ad infiammare gli animi verso la Madre Santissima del Lume. Dopo il pranzo, un coro di voci scelte, accompagnato da molti strumenti musicali d'ogni genere, canta in chiesa le lodi della Vergine. La musica termina all'imbrunire, quando la città si mostra di nuovo illuminata al massimo, e con commosse lacrime di tenerezza si nota che non c'è casa, benché di famiglie poverissime, che non contribuisce a quella grande illuminazione,

mettendo qualche lume alla porta o alla finestra.

Quindi si replica la **Processione**, più numerosa e ricca di lumi di cera, alternando canti di lode attorno alla Sacra Immagine accompagnati da strumenti musicali, intramezzati da gioiose acclamazioni del numerosissimo popolo che accompagna la Regina del Cielo venerata sotto il glorioso titolo di Madre SS.ma del Lume".

Dove si venera la Madre del Lume la sua Festa ricorre **in date diverse**, legate alle tradizioni dei vari luoghi.

A Melara la festeggiamo nella ricorrenza dell'arrivo misterioso della sua Immagine attraverso il Po, ma, da veri *figli della luce*, **dovremmo sentirci chiamati a celebrarla almeno nel nostro cuore anche nel giorno che Lei ha stabilito**, dimostrandole fede, affetto e riconoscenza per aver scelto noi ed essere rimasta con noi.

La Madre del Lume ha anche manifestato in che modo desidera essere venerata. Scrive p. Genovese: "Unite **atti di carità cristiana** a qualche **mortificazione**, fate qualunque **penitenza** sette volte al giorno, per onorare i sette dolori della Vergine e i sette doni dello Spirito Santo. Ciò che più conta per essere graditi alla Vergine è che prendiate di mira la vostra passione principale, quella che più vi ostacola nel servizio a Dio o che più vi è d'inciampo sulla strada dei divini comandamenti, e implorate l'assistenza di Lei affinché vi ottenga le forze per affrontarla, combatterla e sradicarla pienamente dal cuore. Recitate in ginocchio ogni giorno, davanti alla Sacra Immagine, **Sette Pater** e **Ave**, o **Salve Regina**, e nelle necessità sperimenterete il suo aiuto celeste".

Scrive ancora p. Genovese: "Per quanto la Vergine si sia sempre mostrata Madre tenerissima dei peccatori, **Rifugio dei peccatori**, non si è forse mai dichiarata così benevola verso di essi quanto per mezzo della sua Immagine intitolata *Madre SS.ma del Lume*. Ungersi con l'olio della sua lampada, recarsi davanti a Lei per raccomandarsi alla sua **misericordia**, o solamente guardarla, può bastare per sentirsi struggere in lacrime di pentimento e giungere poi ad una stabile conversione".

Padre Genovese dimostra con molte testimonianze come la Madre del Lume conceda **grazie speciali** a chi la invoca con questo Titolo da Lei voluto, a chi la venera come Lei ha chiesto, soprattutto durante la Novena di preparazione alla sua Festa e nel giorno della sua Festa, a chi l'accompagna nelle processioni, a chi la fa conoscere, a chi insomma vuole essere vero "*figlio della luce*" (Gv 12,36), come Lei stessa chiama i suoi devoti.

Il **segno della luce** è particolarmente importante nel culto della Madre del Lume: accendere lumi davanti alla Sacra Immagine è un riconoscimento del suo Titolo, una testimonianza di fede in Lei, e anche stimolo e incoraggiamento per chi, angosciato o dubbioso, vedendo queste dimostrazioni di fiducia nella Madre del Lume o di ringraziamento per favori da Lei ricevuti, decide di affidarsi al Suo aiuto. La Madre del Lume ricambia la luce che con fede le offriamo illuminando ogni cuore con la Luce del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

M. O. del Gruppo "*Madonna del Lume*"

Sito internet: www.madonnadellumedimelara.it